



**CORTE DEI CONTI**

---

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA**

**Verifica del funzionamento  
dei controlli interni Comune di  
Carbonia**

**| 2016 |**

(art. 148 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

***Relatore***

***Consigliere Lucia d'Ambrosio***

Per la revisione, l'analisi economico-finanziaria funzionario:

Dott. Stefano Deliperi

Per l'impostazione grafica:

Sig.ra Simona Murgia



**CORTE DEI CONTI**

---

**VERIFICA DEL FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI  
COMUNE DI CARBONIA**

**ESERCIZIO 2016**



# SOMMARIO

1	PREMESSA .....	1
2	IL QUADRO NORMATIVO .....	3
3.	QUADRO DEI CONTROLLI NEGLI ENTI LOCALI.....	5
4.	INDIRIZZI GENERALI DEL CONTROLLO ESTERNO DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI.....	7
	5. ESITO DELLE VERIFICHE DELLA CORTE DEI CONTI SUI CONTROLLI INTERNI EFFETTUATI NEL 2015 .....	9
6.	VERIFICA SUI CONTROLLI INTERNI SVOLTI NEL CORSO DEL 2016 .....	11
7.	IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE (SEZIONE I) ..	15
8.	IL CONTROLLO DI GESTIONE (SEZIONE II).....	17
9.	IL CONTROLLO STRATEGICO (SEZIONE III).....	19
10.	IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI (SEZIONE IV). .....	21
11.	IL CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI (SEZIONE V). .....	23
12.	IL CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI (SEZIONE VI).....	25
13.	OSSERVAZIONI DELLA SEZIONE DI CONTROLLO.....	27



# **1 PREMESSA**

La relazione sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni del Comune di Carbonia per l'anno 2016 è stata inoltrata dal Sindaco con nota prot. n. 27340/2017 del 29 giugno 2017 (prot. ricezione n. SC\_SAR-S04-A 5374 del 30 giugno 2017).

L'atto è corredato da:

- 1) note integrative alla relazione del sindaco;
- 2) verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 41 del 26 giugno 2017;
- 3) referto sul controllo di gestione.





## **2 IL QUADRO NORMATIVO**

La nuova competenza in tema di controlli sugli Enti locali, in particolare i Comuni con popolazione residente superiore a 15.000 abitanti, prevede che il Sindaco, il Presidente della Città Metropolitana e della Provincia trasmettano annualmente una relazione-referto sull'efficacia e l'adeguatezza dei controlli interni alle Sezioni di controllo regionali della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3, comma 1°, lettera e, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. La disposizione è stata modificata dall'art. 33 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e costituisce attualmente l'art. 148 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

La Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 5/SEZAUT/2017/INPR del 3 aprile 2017, ha approvato apposite linee guida, corredate da uno schema di relazione sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni, strutturato in forma di questionario, che assume un'impostazione a valenza ricognitiva, diretta a registrare la presenza di eventuali criticità di fondo nel sistema organizzativo-contabile. Ciò al fine di agevolare sia la verifica dell'adeguatezza dell'impianto regolamentare e formale del sistema dei controlli interni, della sua organicità e capacità funzionale, sia il grado di reale attuazione del sistema.

La Sezione del controllo per la Sardegna, con la deliberazione n. 48/2017/INPR del 21 aprile 2017, ha recepito tali linee guida, ritenendole direttamente applicabili agli enti locali della Sardegna, ed ha stabilito che i referti annuali per il 2016, redatti secondo gli allegati schemi elaborati dalla Sezione delle Autonomie, debbano essere trasmessi alla Sezione (in formato elettronico e cartaceo), entro il termine del 30 giugno 2017, corredate dal parere dell'organo di revisione dell'ente e dai documenti indispensabili per una compiuta istruttoria (statuto, regolamenti - in particolare il regolamento di contabilità e quello sui controlli interni - e i referti di controllo). Dette relazioni dovranno essere inoltrate, entro la stessa data, anche alla Sezione delle Autonomie (unicamente in formato elettronico).

Nella sua delibera la Sezione regionale fa presente, inoltre, che l'art. 148, comma 4° del T.U.E.L. prevede l'irrogazione agli amministratori responsabili di una sanzione pecuniaria nell'ipotesi in cui dagli esiti del controllo si dovesse rilevare l'assenza o un'evidente insufficienza degli strumenti e delle metodologie di controllo interno.

### **3. QUADRO DEI CONTROLLI NEGLI ENTI LOCALI**

L'art. 3, comma 1°, lettera *d*, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in seguito integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, ha ridisegnato il sistema dei controlli interni in origine previsto dal decreto legislativo n. 286/1999 (riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi e dei risultati), dal decreto legislativo n. 150/2009 (ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e dallo stesso decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.).

Il nuovo sistema dei controlli interni continua a prevedere la valutazione dei risultati gestionali individuali e riferiti alla struttura, ma si estende al costante monitoraggio degli equilibri finanziari e della sana gestione con la segnalazione di eventuali anomalie e indicazioni correttive (art. 147 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.). Sono poi previsti controlli di regolarità amministrativa e contabile (art. 147 *bis* del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.), il controllo strategico sullo stato di attuazione dei programmi (art. 147 *ter* del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.), i controlli sulle società partecipate non quotate (art. 147 *quater* del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.) e il controllo sugli equilibri finanziari (art. 147 *quinqes* del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.).



## **4. INDIRIZZI GENERALI DEL CONTROLLO ESTERNO DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI**

Il controllo esterno da parte delle Sezioni di controllo costituisce applicazione della previsione normativa di carattere generale posta dalla legge n. 20/1994 e s.m.i., la quale dispone (art. 3, comma 4°) che la Corte dei conti verifichi il funzionamento dei controlli interni e accerti, anche sulla base degli esiti di altri controlli, *“la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa”*.

Il modello di controllo introdotto dal decreto-legge n. 174/2012, come convertito nella legge n. 213/2012 e in seguito integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, ha l'obiettivo di verificare l'adozione delle misure volte a garantire l'equilibrio finanziario dell'Ente nel quale i controlli interni interagiscono con l'azione di verifica affidata alla Corte dei conti (in tali termini vds. Sez. controllo Corte dei conti per la R.A.S., 19 gennaio 2015, n. 1/2015/INPR). A decorrere dall'esercizio 2015, le disposizioni normative vigenti inerenti all'obbligatorietà del controllo strategico, dei controlli sulle società partecipate non quotate e del controllo della qualità dei servizi erogati sono applicabili anche agli enti locali con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

I controlli intestati alla Sezione di controllo dovranno, quindi, interessare svariati profili di analisi, fra cui il quadro regolamentare predisposto dal Comune, dalla Città Metropolitana o dalla Provincia, il relativo rispetto in sede attuativa, le tipologie di controllo interno effettivamente poste in essere, la relativa reportistica e la congruità rispetto alle valutazioni conclusive. Gli aspetti critici potranno essere, poi, oggetto di ulteriori approfondimenti da parte della stessa Sezione (vds. Sez. controllo Corte dei conti per la R.A.S., 17 ottobre 2013, n. 61/2013/INPR).



## **5. ESITO DELLE VERIFICHE DELLA CORTE DEI CONTI SUI CONTROLLI INTERNI EFFETTUATI NEL 2015**

La Sezione di controllo della Corte dei conti per la Sardegna ha provveduto alla verifica sui controlli interni effettuati dal Comune di Carbonia nel corso del 2015 con la deliberazione n. 151/2016/VSGC del 29 dicembre 2016.

Queste le conclusioni:

*“ La relazione/questionario è stata presentata entro i termini previsti (31/05/2016, prot. 22206 Comune Carbonia).<sup>1</sup>*

*Al questionario è stato allegato il referto sul controllo di gestione corredato dal parere del Collegio dei revisori.*

*In riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile, non si rilevano particolari modifiche o evoluzioni nel suo svolgimento, sia sotto l'aspetto organizzativo, sia dal punto di vista regolamentare interno, rispetto a quanto rilevato per l'esercizio 2014. Risultano emesse 1.458 determinazioni; ne sono state controllate 331, pari al 21,33% delle determinazioni pubblicate.*

*Con riguardo al controllo di gestione, non si rilevano modifiche né nell'assetto regolamentare né nello svolgimento di tale funzione. Il controllo è adeguatamente disciplinato e attuato. Il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi risulta pari al 97%. Il Sindaco non ha segnalato criticità nell'esercizio di detta tipologia di controllo.*

*Il controllo strategico è adeguatamente disciplinato e attuato. Si rileva che il raggiungimento degli obiettivi è pari all'82%.*

*Quanto al controllo sugli equilibri di bilancio, si rilevano modifiche riguardanti la regolamentazione interna e la struttura organizzativa rispetto al 2014 (Deliberazione n. 47/2015). Tale tipologia di controllo risulta svolta in maniera puntuale, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari. Il Sindaco lamenta che le maggiori difficoltà sono legate alla mancanza di informazioni tempestive sulle previsioni, soprattutto legate all'entrate.*

---

<sup>1</sup> Per un disguido della posta certificata è pervenuta all'Ufficio di controllo il 5 luglio 2016 (prot. 4713/2016).

*In merito al **controllo delle società partecipate** si rileva che l'Ente, al fine del contenimento della spesa, ha elaborato (delib. n. 25 del 31 marzo 2015) il Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, previsto dall'art. 1, comma 611 della L. n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015). Nello specifico è stata prevista l'eliminazione della partecipazione azionaria in Banca Etica S.p.A., in quanto la quota posseduta dall'Ente impediva di svolgere una qualsiasi attività di controllo e coordinamento della Società.*

*Riguardo al **controllo di qualità dei servizi** si rileva che sono stati sottoposti a verifica 10 servizi e che gli indicatori elaborati hanno riguardato: 1) accessibilità delle informazioni, 2) tempestività tra richiesta ed erogazione, 3) trasparenza su criteri e tempi di erogazione, 4) trasparenza sui costi, 5) trasparenza sulle responsabilità del servizio, 6) correttezza con l'utenza, 7) affidabilità del servizio, 8) completezza del servizio, 9) fissazione degli standard di qualità (Carta dei servizi).*

*Conclusivamente, alla luce di quanto comunicato dal Comune di Carbonia e di quanto acquisito e verificato in sede istruttoria, la Sezione ritiene che l'Ente abbia costituito un sistema di controllo che può essere ritenuto idoneo a supportare le esigenze dell'Amministrazione”.*



## **6. VERIFICA SUI CONTROLLI INTERNI SVOLTI NEL CORSO DEL 2016**

**Il Comune di Carbonia** dispone di

- - Statuto del Comune come modificato con delibera consiliare n. 2 del 24 febbraio 2014;
- - Regolamento di contabilità armonizzata approvato dalla delibera consiliare n. 108 del 19 dicembre 2016;
- - Regolamento sui controlli interni adottato con delibera consiliare n. 47 del 12 giugno 2015;
- - Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 180 del 30 novembre 2016.

### **Rispetto degli obblighi di pubblicazione.**

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), modificato e integrato con il successivo decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, ha introdotto vari obblighi di pubblicazione sul sito *web* istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni, fra i quali quelli inerenti *“le direttive, le circolari, i programmi e le istruzioni emanati dall'amministrazione e ogni atto, previsto dalla legge o comunque adottato, che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che le riguardano o si dettano disposizioni per l'applicazione di esse, ivi compresi i codici di condotta, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge n. 190 del 2012, i documenti di programmazione strategico-gestionale e gli atti degli organismi indipendenti di valutazione”* (art. 12, comma 1°, del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i.).

Inoltre, oltre agli obblighi di pubblicazione inerenti i bilanci e i monitoraggi di obiettivi e risultati di cui all'art. 29, sussistono specifici obblighi di pubblicazione inerenti *“gli atti degli organismi indipendenti di valutazione o nuclei di valutazione ... la relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio nonché tutti i rilievi ancorché non recepiti della Corte dei*

*conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici*", ai sensi del successivo art. 31 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i.

Sul sito *web* istituzionale è rinvenibile una specifica sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente ([http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/content/it\\_IT/5566.html](http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/content/it_IT/5566.html)); è rinvenibile, inoltre, una "pagina" dedicata ai regolamenti comunali ([http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/Content/it\\_IT/6597.html](http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/Content/it_IT/6597.html)), nella quale sono reperibili il Regolamento sui controlli interni, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Regolamento di contabilità. Lo Statuto comunale è pubblicato in [http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/Content/it\\_IT/5526.html](http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/Content/it_IT/5526.html).

Sono, inoltre, reperibili sul sito istituzionale gli atti riferibili ai controlli interni svolti nel corso del 2016 ([http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/content/it\\_IT/9537.html](http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/content/it_IT/9537.html)).

Nella pagina "*Controlli e rilievi sull'Amministrazione*" sono rinvenibili vari atti di controllo esterno ([http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/content/it\\_IT/5705.html](http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/content/it_IT/5705.html)), fra cui la verifica sul funzionamento dei controlli interni attuata con la deliberazione Sez. controllo Corte dei conti per la Sardegna n. 151/2016/VSGC del 29 dicembre 2016 ([http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/content/it\\_IT/9125.html](http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/content/it_IT/9125.html)).

### **Regolamento comunale sui controlli interni.**

Il Comune di Carbonia, ai sensi dell'art. 147, comma 4°, del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i., si è dotato del "*Regolamento dei controlli interni*" con deliberazione Consiglio comunale n. 47 del 12 giugno 2015, pubblicata e resa disponibile sul sito *web* istituzionale (portale dei regolamenti: [http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/Content/it\\_IT/6597.html](http://www.comune.carbonia.ci.it/urbiportal/Content/it_IT/6597.html)).

Il sistema integrato dei controlli interni previsto dal Comune di Carbonia (art. 2) si articola in:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) controllo sugli equilibri finanziari;
- d) controllo strategico;
- e) controllo sulla qualità dei servizi;
- f) controllo sulle società partecipate.

Ruoli nel sistema dei controlli interni sono ricoperti dal Segretario generale, dai Dirigenti responsabili dei Servizi e dal Collegio dei revisori dei conti.

L'articolazione dei controlli è la seguente:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile: Segretario generale, Dirigenti di Servizio;
- controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile: Segretario generale, Dirigenti di Servizio;
- controllo di gestione: Segretario generale;
- controllo sugli equilibri finanziari: Dirigente del Servizio affari finanziari e contabili, Collegio dei Revisori dei conti;
- controllo strategico: Segretario generale con unità di supporto;
- controllo sulla qualità dei servizi: Dirigente dei Servizi o strutture esterne all'Amministrazione comunale;
- controllo sulle società partecipate non quotate: unità organizzativa appositamente predisposta coordinata dal Segretario generale.

#### **Parere del Collegio dei Revisori dei conti.**

Con verbale n. 41 del 26 giugno 2017, il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere positivo in ordine alla attendibilità dei dati e delle informazioni contenute nel referto annuale del Sindaco relativo al 2016.



## **7. IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE (SEZIONE I)**

Dall'esame della relazione trasmessa dal Sindaco emerge quanto segue.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato istituito e regolarmente svolto:

In media per il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stata impiegata n. 1 unità di personale.

Tutti i pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile sono stati osservati nelle rispettive attività deliberative di Giunta e Consiglio comunali.

I responsabili dei Servizi hanno fornito gli opportuni elementi per redigere il parere di regolarità contabile.

Il controllo successivo è stato basato su una tecnica di campionamento casuale: sono stati riscontrati n. 363 atti senza rinvenire "irregolarità".

I relativi report sono stati redatti a cadenza semestrale, e sono stati inviati a Responsabili dei Servizi, Revisori dei conti e Organi di valutazione dei dipendenti.

Non sono state effettuate ispezioni.

L'organo di controllo ha verificato le attestazioni concernenti i pagamenti tardivi (decreto-legge n. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014).

Il Sindaco dichiara che sono state registrate difficoltà di grado medio.



## **8. IL CONTROLLO DI GESTIONE (SEZIONE II)**

Dall'esame della relazione trasmessa dal Sindaco emerge quanto segue.

Il controllo di gestione è stato istituito ed è stato regolarmente svolto

Nel 2016 è stato prodotto un *report*, come previsto dal relativo regolamento comunale, che, tuttavia, non è stato oggetto di deliberati della Giunta o del Consiglio.

In media nello svolgimento del controllo di gestione è stata coinvolta 1 unità di personale.

Il numero di indicatori elaborati nel 2016 è pari a 2 di efficacia, 2 di efficienza e 1 di economicità.

Il Sindaco dichiara che il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi non è disponibile.

Il Comune si è dotato di un sistema di contabilità economica per misurare costi e ricavi.

Il comune ha adottato un piano dei conti integrato.

Il tasso di copertura medio del costo dei servizi è dell'86%; il tasso di copertura risulta più elevato nei servizi delle colonie, delle mense scolastiche e del mattatoio, più basso per il Teatro comunale.

Il Sindaco dichiara che non sono state registrate criticità.





## 9. IL CONTROLLO STRATEGICO (SEZIONE III)

Dall'esame della relazione trasmessa dal Sindaco emerge quanto segue.

Il controllo strategico è stato istituito ed è stato svolto.

E' stato prodotto un solo *report*, a fronte dei due previsti nel relativo regolamento: detto report è stato ufficializzato con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 14 settembre 2017.

In media nello svolgimento del controllo strategico è stata coinvolta n. 1 unità di personale.

Il numero di indicatori elaborati nel 2016 è pari a 1 di *outcome*, 2 di efficacia e 1 di efficienza.

Il Sindaco non fornisce informazioni in merito alla percentuale degli obiettivi strategici raggiunti per il 2016.

E' stata adottata una deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi.

L'Organo d'indirizzo politico-amministrativo ha verificato i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, al grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati conseguiti e al tempo di realizzazione rispetto alle previsioni.

Il Sindaco dichiara che sono state riscontrate criticità di livello medio.



## **10. IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI (SEZIONE IV).**

Dall'esame della relazione trasmessa dal Sindaco emerge quanto segue.

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato istituito e regolarmente svolto con il coordinamento del Responsabile dei servizi finanziari.

Ha coinvolto gli Organi di governo, il Segretario generale e i Responsabili dei vari servizi comunali.

E' stato predisposto un *report*.

Il Consiglio comunale è stato coinvolto formalmente nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Non si sono rese necessarie misure di riequilibrio finanziario e non sono state registrate criticità.

E' stato verificato il programma dei pagamenti in rapporto con la disponibilità di cassa, anche con l'applicazione dell'art. 183, comma 8°, del T.U.E.L. ed è stato controllato l'eventuale utilizzo di fondi vincolati confluiti nella cassa per esigenze correnti (art. 195 del T.U.E.L.).

Sono state riscontrate criticità definite di livello "alto".



## **11. IL CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI (SEZIONE V).**

Dall'esame della relazione trasmessa dal Sindaco emerge quanto segue.

Il controllo sulle società partecipate è stato istituito e regolarmente svolto.

Sono stati prodotti i tre *report* previsti nel relativo regolamento, che, tuttavia, non sono stati oggetto di deliberati di Giunta o Consiglio.

In media nello svolgimento del controllo sulle società partecipate è stata coinvolta una sola unità di personale.

Il numero di indicatori elaborati nel 2016 è pari a 1 di efficacia, 1 di efficienza, 1 di economicità e 1 di qualità dei servizi affidati.

La società partecipata SOMICA ha raggiunto il 100% degli obiettivi assegnati.

Non è stato predisposto il bilancio consolidato per il 2016.

Il Sindaco dichiara che non sono state riscontrate criticità.



## **12. IL CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI (SEZIONE VI).**

Dall'esame della relazione trasmessa dal Sindaco emerge quanto segue.

Il controllo sulla qualità dei servizi è stato istituito e regolarmente svolto.

Sono stati prodotti 4 *report*, che tuttavia non sono stati oggetto di deliberati di Giunta o Consiglio.

IL Sindaco dichiara l'assenza di personale dedicato all'attività di controllo sulla qualità dei servizi.

Sono stati elaborati indicatori per accessibilità delle informazioni, tempestività tra richiesta e erogazione, trasparenza di criteri e tempi di erogazione, trasparenza dei costi, correttezza con l'utenza, affidabilità del servizio, completezza del servizio, fissazione di standard di qualità.

Il controllo ha interessato i seguenti servizi comunali: mensa scolastica, manutenzione stabili comunali, manutenzione altri servizi, servizi ausiliari.

Il Sindaco dichiara che non sono state riscontrate criticità.





### **13. OSSERVAZIONI DELLA SEZIONE DI CONTROLLO.**

Dalle informazioni comunicate dal Comune di Carbonia e dai documenti acquisiti analizzati nei precedenti esercizi e nella presente istruttoria, emerge che il sistema di controlli interni del Comune appare nel complesso sufficiente a supportare le esigenze e le scelte politico-amministrative dell'Amministrazione comunale, con alcune carenze in particolare nell'ambito del controllo strategico e del controllo sulla qualità dei servizi (assenza di personale dedicato).

Si rileva, inoltre, che il Comune non ha predisposto il bilancio consolidato per il 2016.

Dette carenze dovranno esser oggetto di adeguate iniziative correttive.

